



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI

Ente Morale D.M. 20 Settembre 1993

Membro I.D.F. International Diabetes Federation

Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

Gent.mo Assessore
Dott. Mario Nieddu
Assessorato alla Sanità Regione Sardegna
Via Roma 223 - Cagliari
san.assessore@pc.regione.sardegna.it

e p.c. Gent.mo Presidente
Dott. Christian Solinas
Regione Autonoma della Sardegna
Pres.dirgen@regione.sardegna.it

e p.c. Spett.le
Ministero della Salute
C.A. Dott. Roberto Speranza
Via Ribotta 5 - Roma
seggen@postacert.sanita.it

OGGETTO: SARDEGNA-DIABETE E PROBLEMATICHE

Gentile Assessore Nieddu,

riceviamo da una persona con diabete la mail (allegata) a proposito della mancata fornitura da parte della Vostra regione di modelli evoluti di microinfusori per insulina.

In qualità di Presidente Nazionale di *FAND-Associazione Italiana Diabetici*, che raggruppa sul territorio italiano più di 100 Associazioni, ricordo che il microinfusore per insulina è garantito e previsto nei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza tra i “Presidi per persone affette da patologia diabetica e malattie rare” pubblicati su G.U n°65 del 18 marzo 2017.

La prescrizione del microinfusore ha, peraltro, il proprio fondamento nella Legge Quadro Nazionale n°115 del 16 marzo 1987, fortemente voluta dai nostri Padri Fondatori e dedicata specificamente alle “Disposizioni per la prevenzione e cura del Diabete Mellito“.

L'articolo 3 della succitata 115 recita, infatti, che *“al fine di migliorare le modalità di diagnosi e cura, le Regioni, tramite le unità sanitarie locali, provvedono a fornire gratuitamente ai cittadini diabetici, oltre ai presidi diagnostici e terapeutici, di cui al decreto del Ministro della Sanità dell'8 febbraio 1982, pubblicato nella gazzetta ufficiale 17 febbraio 1982, n° 46, anche*



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI

Ente Morale D.M. 20 Settembre 1993

Membro I.D.F. International Diabetes Federation

Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

altri eventuali presidi sanitari ritenuti idonei, allorquando vi sia una specifica prescrizione e sia garantito il diretto controllo dei servizi di diabetologia”.

In presenza di prescrizione specialistica, quindi, deve prevalere il criterio dell'appropriatezza terapeutica prescrittiva, come anche ribadito nelle linee di indirizzo della regione Sardegna per la prescrizione della terapia CSII, Sistema integrato CSII-CGM, sistema CGM Stand Alone (Delibera n°46/13 del 10/08/2016), dove si specifica molto dettagliatamente il percorso di accesso alla terapia che passa attraverso “una relazione clinica da inviare alle ASL di residenza del paziente e richiesta di acquisto del modello selezionato”.

Si fa inoltre presente che le recenti innovazioni tecnologiche apportate nella terapia sottocutanea in continuo di infusione di insulina forniscono eccezionali outcome clinici, che garantiscono alle persone utilizzatrici di tecnologia un migliore Time in Range, minori ipoglicemie/iperglicemie e di conseguenza ridotte complicanze, che non sono risultati ed obiettivi di poco conto, vista la cronicità della nostra patologia.

Si invita, pertanto, a seguire l'indirizzo della prescrizione specialistica e a non precludere arbitrariamente l'accesso all'innovazione tecnologica. In mancanza di risposta in tal senso, che ci pregiamo di richiedere con discreta celerità, saremo costretti a tutelare le richieste dei nostri associati attraverso tutte le vie percorribili.

In fede, cordialmente

Il Presidente Nazionale FAND

Prof. Albino Bottazzo

Milano, 30.05.2020